

**COMUNE DI PERDAXIUS** - Provincia di Carbonia - Iglesias

Via Aldo Moro - (09010) Perdaxius

Telefono 0781/952007 Fax 0781-952170 E-mail [ufficio.tecnico@comune.perdaxius.ca.it](mailto:ufficio.tecnico@comune.perdaxius.ca.it)

C.F. 81002390920

*Ufficio Tecnico*

**REGOLAMENTO**

**RECANTE MODALITA' E CRITERI PER LA RIPARTIZIONE  
DEGLI "INCENTIVI E SPESE PER LA PROGETTAZIONE" DI  
OPERE O LAVORI NONCHE' PER LA REDAZIONE DI ATTI  
DI PIANIFICAZIONE.**

*(Ai sensi dell'art. 92, comma,5 del Decreto legislativo 163/2006).*

Approvato con Deliberazione della Giunta Municipale n° 62, del 13 luglio 2006.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

# REGOLAMENTO

**RECANTE MODALITA' E CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEGLI "INCENTIVI E SPESE PER LA PROGETTAZIONE" DI OPERE O LAVORI NONCHE' PER LA REDAZIONE DI ATTI DI PIANIFICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 92 DEL D.Lvo. 12.04.2006, N° 163, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI.**

## **Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

I. Il presente Regolamento, definisce le modalità ed i criteri per la ripartizione delle somme relative agli "Incentivi e spese per la progettazione" da riconoscere ai dipendenti dell'Ufficio Tecnico dell'Ente per la redazione di progetti, di opere o lavori, e degli atti di pianificazione, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgvo 12.04.2006 n° 163. Le predette somme sono destinate al compenso del Responsabile Unico del Procedimento, degli incaricati della redazione del progetto, del piano di sicurezza, della direzione lavori, del collaudo, nonché dei loro collaboratori e degli incaricati della redazione degli atti di pianificazione, comunque denominati, e dei loro collaboratori, sulla base delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

## **Art. 2 - DETERMINAZIONE E COSTITUZIONE DELLE SOMME PER GLI INCENTIVI**

I) Gli "Incentivi e spese per la progettazione", ai sensi dell'art. 92 del D.Lgvo 12.04.2006, n° 163, e successive modificazioni e integrazioni, sono così individuati:

- a. Una somma pari all'2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, la cui progettazione sia affidata all'U.T.C. o a professionisti esterni all'Ente, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente;
- b. Il 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione, comunque denominato, la cui redazione sia affidata all'U.T.C;

II) Sono inoltre posti a carico dell'Ente gli oneri relativi alle polizze assicurative, nella misura del premio ( Art. 106 del Regolamento D.P.R. 554/99) per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione, secondo quanto previsto dall'art. 111 del D.Lgvo n° 163/2006, e s.m.i.

III) Qualora l'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, stimato in sede di conferimento dell'incarico all'U.T.C., venga ad aumentare, la somma per l'incentivo verrà

riassettata e all'occorrenza rettificata in sede di approvazione delle successive fasi progettuali o di chiusura finale.

IV) Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori, alla vigilanza e ai collaudi, nonché agli studi e alle ricerche connessi, gli oneri relativi alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento quando previsti dal D.lgs 14.8.96, n.494, gli oneri relativi alle prestazioni professionali e specialistiche atte a definire gli elementi necessari a fornire il progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, ivi compresi i rilievi e i costi riguardanti prove, sondaggi, analisi, collaudo di strutture e di impianti per gli edifici esistenti fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nel bilancio dell'ente, sulla base del programma annuale e triennale delle OO.PP., secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 16, della L. n° 109/94 e s.m.i.. Le somme di cui alle lettere a), b), c) del comma I, del presente articolo, sono istituite, ai sensi comma 1, dell'art. 92 del D.Lgvo 12.04.2006 e s.m.i., a valere direttamente sui precitati stanziamenti.

V) A valere sugli stanziamenti iscritti nei capitoli di competenza del bilancio del Comune, l'amministrazione destina una quota complessiva non superiore al 10% del totale degli stanziamenti stessi alle spese necessarie alla stesura dei progetti preliminari, nonché dei progetti definitivi ed esecutivi, incluse indagini geologiche e geognostiche, studi di impatto ambientale od altre rilevazioni, alla stesura dei piani di sicurezza e di coordinamento e dei piani generali di sicurezza quando previsti ai sensi del D.lgs 14.08.1996, n° 494, e agli studi per il finanziamento dei progetti, nonché all'aggiornamento ed adeguamento alla normativa sopravvenuta dei progetti già esistenti d'intervento di cui sia riscontrato il perdurare dell'interesse pubblico alla realizzazione dell'opera. Per le opere finanziate dai comuni, province e loro consorzi e dalle regioni attraverso il ricorso al credito, l'istituto mutuante è autorizzato a finanziare anche quote relative alle spese di cui al presente articolo, sia pure anticipate dall'ente mutuatario.

### **Art. 3 - SOGGETTI TITOLARI DEL FONDO INCENTIVANTE**

I. I soggetti a cui verranno ripartiti gli "Incentivi e spese per la progettazione" sono i seguenti:

1. Responsabile unico del procedimento;
2. Tecnico progettista che ha redatto e sottoscritto il progetto o l'atto di pianificazione;
3. Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;
4. Collaboratori tecnici;
5. Direttore dei lavori;
6. Collaudatore dei lavori;

In caso di progettazione esterna spetta al Responsabile Unico del Procedimento, essendo gravato da un onere superiore di responsabilità derivata dal controllo tecnico ed amministrativo sugli atti redatti da soggetti esterni all'amministrazione e alla validazione dei progetti, una quota pari all'80% della quota del 2% del fondo incentivante.

#### **Art. 4 - AFFIDAMENTO DELL'INCARICO**

- D)** L'Amministrazione Comunale, nomina il Dirigente o il Responsabile del servizio competente alla formazione ed allo svolgimento del programma dei LL.PP., secondo quanto previsto dell'art. 10 del D.Lgvo 12.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni. Il Dirigente o il responsabile del servizio nominerà di volta in volta il Responsabile unico del procedimento di attuazione di ogni singolo intervento previsto nel programma annuale e triennale dei LL.PP., per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione, secondo quanto previsto dall'art. 91 del D.Lgvo 12.04.2006 e s.m.i. Il Dirigente o il responsabile del servizio, in caso di carenza di organico o di eccessivo carico di lavoro, potrà trattenersi per se uno o più procedimenti.
- II)** Il Responsabile del Servizio, sulla base delle indicazioni generali della giunta comunale, con apposita determinazione che dovrà quantificare la somma presumibilmente da impegnare per gli incentivi sui rispettivi capitoli di spesa del P.O.G., individua e nomina il tecnico progettista che dovrà redare e sottoscrivere il progetto (specificando quali siano le fasi da predisporre), o l'atto di pianificazione, il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, i Collaboratori tecnici, i Collaboratori amministrativi, il Direttore dei lavori, e l'eventuale Collaudatore dell'opera, oltre agli altri eventuali collaboratori.
- III)** Nell'individuazione delle persone da incaricare si dovrà tenere conto delle professionalità e delle competenze tecniche specifiche occorrenti, secondo quanto stabilito dal successivo art. 5, di efficienza dei servizi e dei carichi di lavoro di ciascun servizio interessato, il tutto in relazione all'indice di urgenza della progettazione e conformemente al programma annuale e triennale delle OO.PP., oltre a garantire equità e criteri di rotazione degli incarichi tra il personale abilitato o professionalmente preparato in servizio.
- IV)** Le progettazioni definitiva ed esecutiva sono di norma affidate al medesimo soggetto pubblico che ha redatto la fase preliminare, salvo che in senso contrario sussistano particolari ragioni, accertate dal responsabile del procedimento. In tal caso occorre l'accettazione, da parte del nuovo progettista, dell'attività progettuale precedentemente svolta.
- V)** Nel caso in cui sia necessario ricorrere a consulenze esterne per attività tecniche specialistiche quali indagini geologiche o geognostiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi topografici e altre rilevazioni speciali, prove, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, studi di impatto ambientale, prove di collaudo di strutture e di impianti, etc. il Responsabile del Servizio, con apposita determinazione, provvederà ad incaricare Tecnico esterno di sua fiducia imputando i relativi onorari ad ulteriori fondi di Bilancio al di fuori di quelli di cui alle lett. a), b), c) e d) dell'art. 2.

**Art. 5 – AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI PROGETTAZIONE E DI RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO A TECNICI DIPENDENTI DELL'ENTE.**

- I. Di norma, secondo quanto disposto dell'art. 90 del D.Lgvo 12.04.2006 e s.m.i., gli incarichi di progettazione vengono espletati dagli Uffici Tecnici delle stazioni appaltanti, ricorrendo pertanto a progettisti interni all'Ente, salvo i casi di carenza in organico di personale tecnico ovvero di difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori e di svolgere le funzioni di istituto, ovvero in casi di lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale, che devono essere accertati e certificati dal Responsabile unico del procedimento, per i quali si potrà provvedere all'affidamento degli incarichi a tecnici esterni alla Pubblica Amministrazione con le modalità di cui al D.Lgvo 12.04.2006 e s.m.i., e dei Regolamenti Comunali.
- II. I progetti sono firmati da dipendenti delle Amministrazioni abilitati all'esercizio della professione. I Tecnici laureati e diplomati, in assenza dell'abilitazione, possono firmare i progetti, nei limiti previsti dagli ordinamenti professionali, qualora siano in servizio presso l'Amministrazione aggiudicatrice, ovvero abbiano ricoperto analogo incarico presso un'altra amministrazione aggiudicatrice, da almeno cinque anni e risultino inquadrati in un profilo professionale tecnico ed abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione.
- III. Il Responsabile unico del procedimento deve essere un Tecnico di ruolo, secondo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 10 del D.Lgvo 163 del 12.04.2006 e s.m.i., qualora l'organico dell'Ente presenti carenze accertate o non consenta il reperimento delle adeguate competenze professionali in relazione alle caratteristiche dell'intervento; previa attestazione del Dirigente o Responsabile del servizio competente alla formazione e allo svolgimento del programma, i compiti di supporto dell'attività del responsabile del Procedimento possono essere affidati a Tecnici esterni all'Ente, o alle altre figure di cui al precitato comma e con le modalità in esso previste.
- IV. L'Amministrazione è obbligata ad istituire un ufficio di direzione dei lavori, per l'esecuzione dei lavori pubblici affidati in appalto oggetto ai sensi del D.Lgvo 163 del 12.04.2006 e s.m.i., costituito da un direttore dei lavori e da uno o più assistenti. Qualora non si sia in grado di espletare tali funzioni si opererà secondo quanto previsto dall'art. 130 del D.Lgvo 163 del 12.04.2006 e s.m.i..
- V. Per le operazioni di collaudo l'amministrazione nomina da uno a tre tecnici di elevata e specifica qualificazione con riferimento al tipo dei lavori, alla loro complessità e all'importo degli stessi. I tecnici sono nominati dall'Amministrazione nell'ambito delle proprie strutture, salvo che nell'ipotesi di carenza di organico accertata e certificata dal responsabile del procedimento. Il Collaudatore o i componenti della commissione di collaudo non devono avere svolto alcuna funzione nelle attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti al collaudo. Le ulteriori procedure sul collaudo restano regolate dall'art. 141 del D.Lgvo 163 del 12.04.2006 e s.m.i..

**Art. 6 - RIPARTIZIONE DELLE SOMME INCENTIVANTI PER OPERE O LAVORI -  
Modalità di erogazione dei compensi.**

I. Le somme di cui alle lettere a) e b) dell'art. 2, sono ripartite, tenuto conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, tra le figure di cui all'art. 3, per ogni singola opera o lavoro la cui progettazione sia effettuata dal personale dell'U.T.C., secondo le seguenti modalità e criteri:

- a) **Responsabile unico del procedimento** (Tecnico): \_\_\_\_\_ **50 %**
- b) **Tecnico progettista** che ha redatto e sottoscritto il progetto (tecnici che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità della progettazione firmando i relativi elaborati): \_\_\_\_\_ **15 %**
- c) **Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione**: \_\_\_\_\_ **10 %**
- d) **Collaboratori tecnici** che hanno prestato attività tecnica e amministrativa specialistica connessa alla progettazione, (dipendenti che redigono gli elaborati grafici, elaborati di tipo descrittivo, relazioni tecniche facenti parte del progetto su disposizione e sotto la direzione e sorveglianza del soggetto di cui al precedente punto c) e che firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici ed altro, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale): \_\_\_\_\_ **12 %**
- e) **Direttore dei lavori**: \_\_\_\_\_ **10 %**
- f) **Collaudatore dei lavori**, ove risulti necessario: \_\_\_\_\_ **3 %**

=====

**TOTALE 100%**

I compensi di cui alla lettera a), saranno liquidati in relazione alla conclusione delle seguenti fasi e con le seguenti percentuali:

*progettazione (fine tre fasi):* \_\_\_\_\_ **30 %**  
*affidamento lavori (firma contratto):* \_\_\_\_\_ **35 %**  
*esecuzione lavori (Approvazione atti collaudo):* \_\_\_\_\_ **35 %**

I relativi compensi di cui alle lettere b), c) e d) saranno liquidati in relazione all'approvazione delle varie fasi progettuali e secondo le seguenti percentuali:

*progetto preliminare:* \_\_\_\_\_ **15 %**  
*progetto definitivo:* \_\_\_\_\_ **40 %**  
*progetto esecutivo:* \_\_\_\_\_ **45 %**

I compensi di cui alla lettera e ed f, saranno liquidati in relazione alla conclusione delle seguenti fasi e con le seguenti percentuali:

*In percentuale alla liquidazione dei lavori (fino alla concorrenza del 100% a lavori ultimati)*

- II) Qualora la medesima figura ricopra più ruoli tra quelli suelencati le percentuali di applicazione vanno sommate tra loro al fine di ottenere la quota complessiva spettante, mentre nel caso in cui la normativa in vigore non preveda l'obbligatorietà del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e/o del Collaudatore le rispettive percentuali recuperate (10% e 3%) verranno ripartite, in parti uguali, tra le figure di cui alle lettere b), d) ed e) del presente articolo.
- III) Nel caso in cui più figure concorrano ad uno stesso ruolo fra quelli elencati al precedente art. 3, competerà al progettista (o ai progettisti) incaricato la quantificazione percentuale delle singole prestazioni rese dai collaboratori che andranno poi comunicate al Responsabile del Servizio che, con propria determinazione, provvederà ad individuare le quote spettanti ai singoli collaboratori tecnici o amministrativi, che hanno partecipato alla redazione del progetto in conformità alla ripartizione indicata dal progettista che dovrà tenere conto del lavoro svolto, del tempo rispettivamente dedicato, della dedizione mantenuta nei servizi di appartenenza, dell'apporto quantitativo e qualitativo;
- IV) Le quote parti di cui alle lettere b), c) d) ed f) qualora le corrispondenti prestazioni non siano svolte da dipendenti dell'ente, in quanto affidate a personale esterno dell'organico dell'amministrazione medesima, costituiranno economie da destinare al fondo per accordi bonari (art.12, comma 3, Dpr 554/1999).

**Art. 7 - RIPARTIZIONE DELLE SOMME INCENTIVANTI PER GLI ATTI DI PIANIFICAZIONE - Modalità di erogazione dei compensi**

- I. Le somme di cui alle lettere b) e c) dell'art. 2, sono ripartite, tenuto conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, tra i dipendenti dell'U.T.C. che abbiano redatto l'atto di pianificazione, comunque denominato, secondo le seguenti modalità e criteri:
- a) **Tecnico progettista** che ha redatto e sottoscritto l'atto di pianificazione (tecnici che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità dell'atto di pianificazione firmando i relativi elaborati): **60 %**
- b) **Collaboratori tecnici** che hanno prestato attività tecnica e amministrativa specialistica connessa alla progettazione, (dipendenti che redigono gli elaborati grafici, elaborati di tipo descrittivo, relazioni tecniche facenti parte dell'atto di pianificazione su disposizioni e sotto la direzione e sorveglianza del soggetto di cui al precedente punto a) e che firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici ed altro, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale): **40 %**

---

TOTALE 100%

I relativi compensi di cui alle lettere a) e b) saranno liquidati in relazione all'approvazione delle varie fasi e secondo le seguenti percentuali:

*adozione atto di pianificazione:* \_\_\_\_\_ 50 %

*approvazione definitiva atto di pianificazione:* \_\_\_\_\_ 50 %

- II)** Qualora la medesima figura ricopra più ruoli tra quelli suelencati le percentuali di applicazione vanno sommate tra loro al fine di ottenere la quota complessiva spettante.
- III)** Nel caso in cui più figure concorrano ad uno stesso ruolo fra quelli suelencati, competerà al progettista (o ai progettisti) incaricato la quantificazione percentuale delle singole prestazioni rese dai collaboratori che andranno poi comunicate al Responsabile del Servizio che, con propria determinazione, provvederà ad individuare le quote spettanti ai singoli collaboratori tecnici o amministrativi, che hanno partecipato alla redazione dell'atto di pianificazione in conformità alla ripartizione indicata dal progettista che dovrà tenere conto del lavoro svolto, del tempo rispettivamente dedicato, della dedizione mantenuta nei servizi di appartenenza, dell'apporto quantitativo e qualitativo;

#### **Art. 10 - CONTRATTAZIONE DECENTRATA**

- I.** Le modalità ed i criteri previsti nel presente Regolamento sono stati approvati con Accordo decentrato, giusto il verbale n° 1 siglato in data 16.03.2006, tra la Delegazione trattante di parte Pubblica e le R.S.U..

#### **Art. 11 - NORME ABROGATE - APPLICABILITÀ**

- I.** Il presente Regolamento sostituisce, integralmente, la ripartizione del fondo interno, di cui all'art. 18 della l. 11.02.1994 n° 109, così come modificato dall'art. 92, del d.l. gvo. n° 163 del 12.04.2006, tra il personale dell'ufficio tecnico comunale per la redazione di progetti di opere pubbliche, di lavori e atti di pianificazione, approvato con deliberazione G.M. n° 2 del 15.01.2001.
- II.** Le norme di cui al presente regolamento si applicano a tutti i progetti, atti di pianificazione, o procedimenti e attività di supporto tecnico-amministrativo, il cui incarico sia stato conferito in data successiva all'entrata in vigore della L. 1.08.2002, n° 166.